

# Lo Yemen si dichiara pronto a unirsi all'”esercito globale” proposto dalla Colombia per liberare la Palestina

[infopal.it/lo-yemen-si-dichiara-pronto-a-unirsi-allesercito-globale-proposto-dalla-colombia-per-liberare-la-palestina](https://infopal.it/lo-yemen-si-dichiara-pronto-a-unirsi-allesercito-globale-proposto-dalla-colombia-per-liberare-la-palestina)

1 ottobre 2025



Sana'a – [Presstv](#). Il presidente del Consiglio politico supremo dello Yemen ha elogiato la recente proposta del presidente colombiano, durante il suo discorso alle Nazioni Unite, di creare un esercito globale con il compito di liberare la Palestina dall'occupazione e dall'aggressione israeliana sostenuta dagli Stati Uniti.

Mahdi al-Mashat ha rilasciato queste dichiarazioni martedì, definendo la proposta “coraggiosa e storica” e ribadendo la disponibilità dello Yemen a fornire ogni forma di sostegno per la liberazione della Palestina.

Il dirigente yemenita ha affermato che lui, le Forze Armate del suo Paese e il suo popolo sono “orgogliosi” della posizione del presidente colombiano Gustavo Petro.

Ha osservato che lo Yemen è già “impegnato nella guerra contro l'entità nemica sionista”, citando il blocco navale imposto da Sana'a alle navi e alle imbarcazioni israeliane dirette verso i territori palestinesi occupati.

Mashat ha anche fatto riferimento alle numerose operazioni di solidarietà intraprese dalle Forze Armate a sostegno dei palestinesi nella Striscia di Gaza, vittime di una guerra di genocidio israeliana dall'ottobre 2023.

Le forze, ha affermato il funzionario, hanno effettuato attacchi missilistici e con droni penetrando per oltre “2.000 chilometri (1.242 miglia) nella Palestina occupata”.

“Continueremo a farlo e diamo il benvenuto a chiunque desideri contribuire a questo sforzo militare in difesa dei valori umani”.

Rivolgendosi di recente al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, Petro ha lanciato un appello senza precedenti e audace per “un forte esercito di nazioni che non accettino il genocidio”.

“Dobbiamo radunare armi ed eserciti. Dobbiamo liberare la Palestina”, ha aggiunto.

Gli Stati Uniti, il principale alleato del regime israeliano, hanno deciso in seguito di revocargli il visto, al che Petro ha risposto: “Non mi interessa”. Apprezzando il sostegno della nazione yemenita alla sua posizione, Petro ha pubblicato un post sul suo account X che recitava: “All’interno dei paesi arabi, all’interno dell’umanità stessa”.

Gli osservatori hanno affermato che le dichiarazioni di apprezzamento segnalano il riconoscimento da parte del capo di stato colombiano del fatto che la sua idea sta guadagnando terreno in tutto il mondo, anche tra i paesi arabi.

Il presidente colombiano ha anche ringraziato personalmente Mashat in un altro post.